
Giubileo 2025: mons. Fisichella, "il giubileo è cultura", il calendario degli eventi nel 2024

“In questi mesi la macchina del Giubileo non si è limitata a verificare lo stato di attuazione dei lavori presenti nei vari cantieri, di cui continuiamo a confidare nella loro piena realizzazione prima dell’inizio dell’Anno Santo”. Lo ha detto mons. Rino Fisichella, pro-prefetto del Dicastero per l’Evangelizzazione, durante la presentazione – in Sala stampa vaticana - degli eventi culturali per la Rassegna "Giubileo è cultura", in programma nel 2024. “Nel mese di maggio pensiamo di rendere pubblico il Programma particolareggiato di ogni grande evento che comporterà un’organizzazione straordinaria da parte della città e della Santa Sede per la presenza di un numero qualificante di pellegrini che giungeranno dalle diverse parti del mondo”, ha annunciato il vescovo: “Pellegrinaggi diocesani e nazionali si stanno già iscrivendo e il calendario generale del Giubileo inizia a riempirsi giorno dopo giorno”. “Estendere l’esperienza anche alla dimensione culturale che per sua natura si estende verso tutti e diventa un vero veicolo di condivisione di valori che precedono la fede”, l’impegno del Dicastero su mandato del Papa: “È per questo che fin dai primi giorni di progettazione si è dato vita anche a una Commissione culturale con l’intento di trovare le forme più adeguate per dare spessore all’esperienza giubilare”, ha reso noto Fisichella, spiegando che la Commissione “è stata in grado di accogliere e valutare tante proposte che sono giunte da differenti parti. Alcune sono già partite mentre altre troveranno attuazione nei prossimi mesi”. Tra queste, il progetto “In Cammino”, un pellegrinaggio moderno tra le 14 maggiori Abbazie d’Europa ideato e promosso da Livia Pomodoro, presidente dell’associazione culturale “No’hma – In cammino”. Il Pellegrinaggio, partito dall’Abbazia di Canterbury nel luglio del 2023, attraversa sette Paesi europei per giungere poi fino a Roma nel 2025. “Lo scopo principale di questa iniziativa è quello di proporre, come spiegano gli organizzatori, un vero e proprio percorso del cuore e della mente, che riunisce in sé ragione e fede, riscoperta e rispetto dell’ambiente all’insegna della speranza”, ha detto il pro-prefetto: “È in questo contesto che abbiamo organizzato come Dicastero una serie di iniziative culturali che preparano il Giubileo e ne segneranno alcune tappe nella sua celebrazione. Il Progetto ha trovato felice riscontro presso il Commissario Governativo e l’Agenzia Giubileo 2025 così da poter diventare un’iniziativa condivisa che viene presentata alla Città di Roma”. Anche l’Ambasciata di Francia ed altre Ambasciate presso la Santa Sede, ha reso noto Fisichella, stanno progettando eventi culturali. Gli eventi organizzati dal Dicastero per il prossimo Giubileo, che si raccolgono nel motto “Il Giubileo è cultura”, sono a titolo gratuito.

M.Michela Nicolais